

**Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale**

**n. 14 del 30 giugno 2016**

Oggetto: **ACQUE VERONESI SCARL - Approvazione progetto preliminare "Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone – 1° stralcio"**.

L'anno **Duemilasedici**, il giorno **trenta** del mese di **giugno**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0864.16 del 27 giugno 2016.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

Mauro Martelli:	Presente
Claudio Melotti:	Assente
Giampaolo Provoli:	Presente
Valentino Rossignoli:	Presente
Luca Sebastiano:	Assente

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli

---

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 1 luglio 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI  
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Luciano Franchini

## IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 14 del 30 giugno 2016

**Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl**

**Approvazione progetto preliminare “Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone – 1° stralcio”**

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che “*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 9483 del 22.06.2016 di richiesta di approvazione del progetto preliminare “Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone – 1° stralcio” (prot. CBVR n. 848/16 del 22.06.2016), di importo complessivo pari a € 600.000,00 (IVA esclusa);

VISTO il progetto preliminare dei lavori di “Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone – 1° stralcio”, a firma del Dott. Ing. Massimo Merzari, dello Studio INTECH di San Martino Buon Albergo (VR), incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 22.06.2016 (prot. CBVR n. 848/16 del 22.06.2016, prot. Acque Veronesi Scarl n. 9483 del 22.06.2016) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa generale;
- Relazione tecnica;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione paesaggistica;
- VINCA screening;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Piano particellare;
- Documentazione fotografica;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Corografia;
- Planimetria PRG e catastale;
- Planimetria di rilievo e sottoservizi;
- Planimetria e profili di progetto;
- Sezioni trasversali di progetto;
- Sezioni tipologiche e particolari.

PRESO ATTO che il quadro economico di progetto ammonta ad € 600.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE
Primo tratto nuova condotta Via Crosare	€ 73.067,30
Vasca di sfioro all'inizio di Via Menaghetto	€ 8.785,53
Nuovo scatolare parallelo al Menaghetto	€ 301.334,22
Manufatto di scarico e grigliatura	€ 44.465,21
By-pass del Menaghetto	€ 23.116,37
Rivestimento sponda Menaghetto	€ 17.722,80
Rimozione e ripristino cancelli e recinzioni	€ 2.302,84
Rifacimento sottoservizi	€ 8.678,82
<b>Totale lavori</b>	<b>€ 479.473,09</b>
Oneri sicurezza	€ 7.192,10
<b>Totale lavori in appalto</b>	<b>€ 486.665,19</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti	€ 16.209,35
Spostamento linea gas metano	€ 5.000,00
Acquisizione aree e immobili	€ 22.882,46
Spese tecniche: progettazione e CSP	€ 38.200,00
Spese tecniche: DL, CSE e contabilità	€ 19.800,00
Contributo CNPAIA 4%	€ 2.360,00
Indagini e accertamenti geologici	€ 5.400,00
Contributo EPAP	€ 108,00
Restituzione dati cartografici	€ 1.000,00
Spese per attività tecnico amministrative	€ 500,00
Spese per commissioni aggiudicatrici	€ 375,00
Spese per accertamenti, verifiche e collaudi	€ 1.500,00
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 113.334,81</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 600.000,00</b>

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere in oggetto rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresenta uno stralcio dell'intervento più generale "Adeguamento funzionale della rete fognaria di Bovolone" con codice D.2-31 e importo € 3.000.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, alla voce "Estensione ed adeguamento rete fognaria in Comune di Bovolone" con progressivo AEEGSI n. 133, codice n. 93312070 e importo pari a € 600.000,00 (IVA esclusa) con previsione di realizzazione nell'anno 2017;

PRESO ATTO che la Regione Veneto con DGR n. 2412 del 29.12.2011 ha stanziato il contributo di € 200.000,00 per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 373/16 del 14.06.2016;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse

regionale” di “competenza delle Autorità d’Ambito” e che pertanto l’approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Ente;

RICHIAMATO l’art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d’ambito in merito all’approvazione dei progetti;

CONSIDERATO che il progetto preliminare in oggetto prevede la necessità di procedere all’utilizzo di alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure per l’utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione dell’Assemblea dell’AATO Veronese n. 2 del 28.01.2008, esecutiva ai sensi di legge, che stabilisce che:

- il Consiglio di Amministrazione dell’Autorità d’ambito è il soggetto titolato all’approvazione dei progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, anche ai fini dell’avviamento, qualora necessario, del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, ai sensi di legge;
- la Società di Gestione Acque Veronesi Scarl è delegata, in linea generale, per lo svolgimento delle attività espropriative eventualmente connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del Regolamento sui Lavori Pubblici di cui al DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e della verifica documentale allegata all’istruttoria tecnica di Acque Veronesi prot. n. 1017/15;

VISTA l’istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento (*Allegato A*);

VISTA la scheda intervento n. 133 redatta da Acque Veronesi (*Allegato B*);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell’ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d’Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE il progetto preliminare denominato “Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone – 1° stralcio”, a firma del Dott. Ing. Massimo Merzari, dello Studio INTECH di San Martino Buon Albergo (VR), incaricato da

Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo pari ad € 600.000,00 (IVA esclusa);

2. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
3. DI DARE ATTO che l'approvazione del progetto preliminare in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art.6 comma 8 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dell'intervento "Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone – 1° stralcio", previa verifica positiva, da parte della medesima Società di Gestione, della congruità del progetto con lo strumento urbanistico locale;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato per € 200.000,00 con contributo regionale di cui alla DGR n. 2412 del 29.12.2011 e per la rimanente quota da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl e al Comune di Bovolone.

Verona, lì 30 giugno 2016

IL DIRETTORE  
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE  
f.to Mauro Martelli



## **CONSIGLIO DI BACINO VERONESE**

### **IL COMITATO ISTITUZIONALE**

#### **Seduta del 30 giugno 2016**

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

**Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl**

**Approvazione progetto preliminare "Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone – 1° stralcio".**

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, li 29 giugno 2016

Servizio Pianificazione  
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, li 30 giugno 2016

Il Direttore  
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini



**ISTRUTTORIA TECNICA**

**PROGETTO PRELIMINARE:**

**“Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone – 1° stralcio”**

Società di Gestione: Acque Veronesi Scarl  
Comune interessato: Bovolone  
Agglomerato: Bovolone (16.047 AE)  
Importo progetto: € 600.000,00 (IVA esclusa)  
Importo contributo: € 200.000,00 (DGR 2412 del 29.12.2011)  
Codice Piano d'Ambito: D.2-31a  
Codice POT 2016-2019: n. 93212070

ID AEEGSI: N. 133  
Criticità AEEGSI: C4.1 “Inadeguatezza funzionale delle infrastrutture”  
Indicatore: “Inadeguatezza delle dimensioni delle reti [%]”  
Variazione indicatore: - 0,02% (Livello indicatore al 31.12.2015: 30%)  
Abitanti interessati: 2.200

**Descrizione sintetica del progetto:**

Le opere di progetto prevedono il rifacimento di un manufatto di sfioro delle acque miste in Via Crosare, in Comune di Bovolone, la realizzazione di una condotta scatolare, lunga circa 400 metri, per lo scarico delle portate sfiorate verso lo Scolo Investita Rossi e il potenziamento di un tratto di rete mista per circa 65 metri.

I lavori vengono realizzati in sinergia con la realizzazione di una vasca volano da parte del Consorzio di Bonifica.

**Obiettivo dell'intervento:**

L'obiettivo dell'intervento è risolvere le problematiche di allagamenti stradali in località Crosare in Comune di Bovolone legate all'insufficienza della fognatura mista che genera rigurgiti di fognatura mista in occasione di eventi meteorici anche di normale intensità.

La rete, infatti, va in crisi in occasione di ogni evento temporalesco significativo, con allagamenti dell'incrocio di Via Crosare, Via San Giovanni, Via Malpasso e Via Cavazza con tiranti d'acqua di 20/40 cm che interessano la viabilità stradale e le proprietà private.

Ogni allagamento provoca inoltre problematiche igienico sanitarie nello Scolo Menaghetto, utilizzato a valle, tra l'altro, per l'alimentazione di un impianto di itticoltura.

**Agglomerato:**

L'area oggetto del presente intervento si trova all'interno dell'agglomerato di Bovolone (16.047 AE) così come definitivo dalla Regione Veneto con DGRV n. 1955 del 23.12.2015.

L'intervento non prevede l'allacciamento di nuove utenze alla rete fognaria.

## Progettista

Il progetto preliminare in oggetto è a firma del Dott. Ing. Massimo Merzari, dello Studio INTECH di San Martino Buon Albergo (VR), incaricato da Acque Veronesi Scarl.

## Elenco elaborati:

Il progetto preliminare in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione illustrativa generale;
- Relazione tecnica;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione paesaggistica;
- VINCA screening;
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Piano particellare;
- Documentazione fotografica;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Corografia;
- Planimetria PRG e catastale;
- Planimetria di rilievo e sottoservizi;
- Planimetria e profili di progetto;
- Sezioni trasversali di progetto;
- Sezioni tipologiche e particolari.

## Quadro economico del progetto:

Il quadro economico del progetto preliminare ammonta ad € 600.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO PRELIMINARE
Primo tratto nuova condotta Via Crosare	€ 73.067,30
Vasca di sfioro all'inizio di Via Menaghetto	€ 8.785,53
Nuovo scatolare parallelo al Menaghetto	€ 301.334,22
Manufatto di scarico e grigliatura	€ 44.465,21
By-pass del Menaghetto	€ 23.116,37
Rivestimento sponda Menaghetto	€ 17.722,80
Rimozione e ripristino cancelli e recinzioni	€ 2.302,84
Rifacimento sottoservizi	€ 8.678,82
<b>Totale lavori</b>	<b>€ 479.473,09</b>
Oneri sicurezza	€ 7.192,10
<b>Totale lavori in appalto</b>	<b>€ 486.665,19</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Imprevisti	€ 16.209,35
Spostamento linea gas metano	€ 5.000,00
Acquisizione aree e immobili	€ 22.882,46
Spese tecniche: progettazione e CSP	€ 38.200,00
Spese tecniche: DL, CSE e contabilità	€ 19.800,00
Contributo CNPAIA 4%	€ 2.360,00
Indagini e accertamenti geologici	€ 5.400,00
Contributo EPAP	€ 108,00
Restituzione dati cartografici	€ 1.000,00
Spese per attività tecnico amministrative	€ 500,00
Spese per commissioni aggiudicatrici	€ 375,00
Spese per accertamenti, verifiche e collaudi	€ 1.500,00
<b>Totale Somme a disposizione</b>	<b>€ 113.334,81</b>
<b>TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 600.000,00</b>



### **Descrizione dello stato di fatto**

In località Crosare, in Comune di Bovolone, è presente una rete fognaria mista che converge nel nodo idraulico in corrispondenza dell'incrocio tra le SP n. 20, SP n. 24 e SP n. 48, e prosegue lungo Via Crosare verso il capoluogo, attraversando il Fiume Menago, con un sollevamento.

Lungo la rete di Via Crosare, a valle del nodo idraulico, sono presenti degli sfioratori che sfiorano le portate in eccesso nella rete idrografica superficiale.

In corrispondenza del nodo idraulico è presente uno sfioratore, che doveva recapitare le acque di sfioro in una rete bianca predisposta nel 2006 dal Comune di Bovolone, il cui funzionamento però non è mai stato attivato.

In Via Crosare il collettore esistente presenta diametri di varie dimensioni, variabili da DN 630 mm a DN 300 mm, con logiche non coerenti con le logiche di deflusso delle portate da smaltire.

La portata massima di smaltimento della rete fognaria del nodo idraulico di Crosare è di circa 100-150 l/s, a fronte di portate effettive in condizioni di piena di circa 2.700 l/s (per T=50 anni).

Le limitazioni idrauliche del sistema fognario sono dovute a:

- Restringimenti idraulici della rete fognaria in corrispondenza degli attraversamenti dei corsi idrici: in corrispondenza dello Scolo Menaghetto la condotta passa da DN 500 mm a DN 300 mm ;
- Quota del nodo Crosare depressa rispetto alla rete circostante e conseguente pendenza a valle pressoché nulla;
- Rigurgito dello Scolo Menaghetto attraverso lo sfioratore di Via Crosare, a causa delle quote di scorrimento della rete in Via Crosare prossima alla quota del pelo libero dello scolo;
- Impianti di sollevamento a valle del nodo Crosare che andrebbero potenziati;
- Impossibilità della rete del centro abitato di Bovolone, posto a valle del nodo Crosare, di smaltire portate maggiori delle attuali.

Il sistema nel complesso necessita quindi di interventi che ne ridefiniscano la configurazione attuale.

### **Descrizione degli interventi di progetto:**

Si è esclusa l'ipotesi di potenziare la rete e di trasferire le intere portate al depuratore, in quanto tale soluzione avrebbe comportato oltre all'adeguamento dei diametri della condotta in località Crosare anche l'adeguamento dei sollevamenti a valle del nodo Crosare, e la revisione di tutta la rete del capoluogo. Il depuratore, inoltre, andrebbe in crisi.

La soluzione individuata prevede lo sfioro delle acque miste mediante la modifica di uno sfioratore esistente, la realizzazione di una condotta di scarico e di un manufatto di grigliatura (realizzati da Acque Veronesi) e la raccolta delle acque bianche sfiorate in vasche di laminazione di capacità pari a 5.300 m<sup>3</sup> (realizzate a cura del Consorzio di Bonifica), al fine di non sovraccaricare la rete idraulica superficiale di scolo. Lo scarico delle acque di sfioro invasate, autorizzato dal Consorzio di Bonifica fino ad un massimo di 386 l/s, avverrà nello Scolo Investita Rossi, non utilizzato per scopi irrigui: in tal modo verrà preservato lo stato ambientale dello Scolo Menaghetto.

Lo sfioro diretto nello Scolo Meneghetti non è possibile a causa degli elevati livelli idrometrici dello scolo.

La massima portata ammissibile al transito a valle dell'attraversamento del Fiume Menaghetto è pari a 100-150 l/s.

Le opere a cura di Acque Veronesi verranno realizzate in due stralci. Il presente progetto rappresenta il primo stralcio di opere, che non risolverà completamente i problemi di allagamento della zona ma ne ridurrà gli effetti. La soluzione definitiva del problema ci sarà solamente a seguito della realizzazione del secondo stralcio di opere (non inserito nella pianificazione degli interventi 2016-2019).

Il primo stralcio di opere, oggetto del presente progetto, prevede nel dettaglio:

1. Rifacimento dello sfioratore in Via Crosare a monte dell'attraversamento dello Scolo Menaghetto: le modifiche consentiranno l'eliminazione dello sfioro nello Scolo Menaghetto e il convogliamento delle portate sfiorate nel nuovo canale di scarico di progetto. Verranno inoltre eliminati i rigurgiti che attualmente si verificano dallo Scolo Menaghetto alla rete fognaria;
2. Realizzazione di un collettore scatolare di dimensioni 2000x1500 mm e lunghezza pari a circa 400 metri che dallo sfioratore di Via Crosare traferisce le portate sfiorate fino alle vasche di laminazione (realizzate dal Consorzio di Bonifica). Il nuovo collettore verrà realizzato lungo lo Scolo Menaghetto, in buona parte su aree private, e data la sua dimensione sarà in grado di svolgere anche funzione di accumulo;
3. Realizzazione di un manufatto di grigliatura, per ora fissa, in corrispondenza dell'immissione nelle vasche di laminazione;
4. Potenziamento della rete mista esistente nel tratto compreso tra il punto più depresso di Via Crosare e il canale Menaghetto, mediante la posa di una condotta in calcestruzzo o PRFV del DN 1200 mm per una lunghezza di circa 65 metri, dotata di caditoie e griglie per il convogliamento anche delle acque di esondazione che si accumulano su Via Crosare;

Il secondo stralcio, di futura realizzazione (non inserito nella pianificazione degli interventi 2016-2019) prevede il completamento del potenziamento/separazione della rete mista in Via Crosare per ulteriori 172 metri e l'inserimento di un sistema di grigliatura automatico prima dello scarico nelle vasche di laminazione.

#### **Vincoli ambientali, autorizzazioni:**

Nell'area oggetto di intervento insiste un vincolo paesaggistico ai sensi della Legge 42/04 art. 4 per la presenza del Fiume Menaghetto.

E' stata redatta la procedura di screening per la VINCA, la quale esclude effetti negativi significativi sulle aree SIC e ZPS prossime alle aree interessate dall'intervento.

Si dovranno acquisire i seguenti pareri/nulla osta/autorizzazioni:

- Autorizzazione formale del Consorzio di Bonifica per lo scarico nello Scolo Investita Rossi;
- Autorizzazione paesaggistica per la presenza del vincolo in prossimità del Fiume Menaghetto Finato;
- Parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici relativamente alla verifica preventiva dell'interesse archeologico nell'area dei lavori;
- Parere della Commissione Edilizia del Comune di Bovolone per gli interventi edilizi;
- Parere sulla compatibilità urbanistica dell'area interessata.

### **Disponibilità delle aree:**

Le opere di progetto interessano in parte aree pubbliche e in parte aree private.

Le aree private interessate all'intervento sono censite al foglio n. 29 mappali 270 – 1057 – 639 – 638 – 201 – 272 – 711 – 97 - 96.

Per la realizzazione delle opere di progetto sarà necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal DPR n. 327/2001.

Gli oneri previsti per l'acquisizione delle aree sono stati stimati in € 22.882,46. Il Consiglio di Bacino Veronese dovrà provvedere a specifica delega ad Acque Veronesi Scarl per le competenze in merito alle attività espropriative che si renderanno eventualmente necessarie per l'esecuzione delle opere.

### **Compatibilità con la pianificazione di ATO:**

L'intervento in oggetto, rientra negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresenta uno stralcio dell'intervento più generale "Adeguamento funzionale della rete fognaria di Bovolone" con codice D.2-31 e importo € 3.000.000,00 (IVA esclusa).

L'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, alla voce "Estensione ed adeguamento rete fognaria in Comune di Bovolone" con progressivo AEEGSI n. 133, codice n. 93312070 e importo pari a € 600.000,00 (IVA esclusa) con previsione di realizzazione nell'anno 2017.

L'intervento gode del contributo regionale di € 200.000,00 stanziato dalla Regione Veneto con DGR 2412 del 29.12.2011.

### **Responsabile del procedimento:**

E' il Dott. Ing. Giovanni Sala, Direttore Tecnico di Acque Veronesi Scarl.

### **Approvazioni:**

Il Direttore Tecnico di Acque Veronesi, Ing. Giovanni Sala, ha sottoscritto l'istruttoria tecnica prot. n. 1017/15 del 09.12.2015 per l'approvazione del progetto preliminare in oggetto: tale istruttoria comprende la verifica documentale, ai sensi degli artt. 44-59 del Regolamento sui LLPP di cui al DPR n. 207/2010.

Il progetto preliminare è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 373/16 del 14.06.2016.

### **Conclusioni:**

Il progetto in esame appare in linea con la pianificazione d'ambito e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Si propone l'approvazione del progetto preliminare in oggetto.

Verona, 29.6.2016

Servizio Pianificazione  
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

ne Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
IO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.1		
Numero progressivo:	133		
Comune:	<b>BOVOLONE</b>		
Titolo dell'intervento:	<b>* Estensione e adeguamento rete fognaria nel Comune di Bovolone</b>		
Importo complessivo	600.000	Codice da PdA:	D.2 - 31
Presente nel PDI 2014-17	SI, con integrazione		
Stato di progettazione:	Progetto preliminare		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2017
Contributo pubblico:	200.000		
Scadenza contributo:	29/12/16	Proroga ottenuta:	
Descrizione:	E' prevista la realizzazione del nuovo manufatto di sfioro delle acque miste provenienti da via Crosare. Verrà inoltre posata la nuova condotta scatolare per lo scarico delle portate sfiorate verso il fosso Menaghetto. L'intervento è sinergico ad un'opera in corso di realizzazione da parte del Consorzio di Bonifica, che ha previsto la realizzazione di una vosca di laminazione. Si vogliono in questo modo risolvere le problematiche di insufficienza fognaria che causano spesso rigurgito dei reflui fognari lungo le sedi stradali. L'aumento dell'importo inizialmente previsto nel PDI 2014-17 si è reso necessario per garantire idonea copertura finanziaria alla soluzione funzionale individuata.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti		[%]
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variazione indicatore:	→ 0,02%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	2.200		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:			
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	465		

